

Verbale dell'assemblea della Prima Consulta 30 giugno 2014

Il giorno 30/06/2014 presso la sede del Circolo sociale di Villa Reatina si tiene l'Assemblea della Prima Consulta.

Presiede il Coordinatore Mauro Scopel, verbalizza Emanuele Carosi.
Alle ore 19,45 si aprono i lavori, si allega foglio con firme dei presenti.

Il Coordinatore del Gruppo Tematico Urbanistica D'Orazi comincia la trattazione delle tematiche trattate dal suo gruppo tematico. Relaziona sulla problematica della realizzazione della Superstrada Rieti-Torano. Riferisce all'Assemblea l'effettuazione di un sopralluogo a Casette per visionare i luoghi interessati dal tracciato.

Vengono definiti i punti di criticità del tracciato proposto dalla Provincia, che attraversa la valle di Casette in rilevato.

In particolare viene illustrato il forte impatto sull'abitato, nonché la problematica del rischio di allagamenti nella frazione per ostruzione dei fossi di scolo, che drenano le acque provenienti dalle montagne circostanti.

Si riferisce inoltre la problematica di poggiare un rilevato a sezione trapezoidale su un terreno impregnato d'acqua, con il potenziale affioramento delle acque di falda.

Viene illustrato il tracciato alternativo proposto dal Comune di Cittaducale, che da Località Ponte Figoreto, scavalca il colle e si ricollega alle "quattro corsie" all'altezza di Cardito, presso Cittaducale. Tale tracciato risulta meno impattante per la frazione. Vengono illustrate anche le modalità di realizzazione dello stesso.

Si riferisce il parere favorevole espresso dal Gruppo Tematico riguardo al Tracciato proposto da Cittaducale.

Il Tracciato proposto dalla Provincia di Rieti viene rigettato, per via delle criticità presenti.

Il Coordinatore Scopel chiarisce il ruolo della Consulta, riguardo la Rieti-Torano, ovvero un ruolo propositivo verso il Consiglio Comunale.

D'Orazi chiarisce che il Comune di Rieti e di Cittaducale dovrebbero variare i relativi piani regolatori per permettere la realizzazione dell'opera secondo la proposta della Provincia. Il Comune di Cittaducale ha già preso posizione sulla questione, rifiutando il tracciato della Provincia ed impegnandosi a non effettuare varianti al piano regolatore in tal senso.

Il sig. Gallussi chiede chiarimenti sulla progettazione dell'opera.

D'Orazi denuncia l'atteggiamento di forte imposizione sostenuto dalla Provincia di Rieti, relativamente al loro progetto. Inoltre chiarisce il costo minore per la realizzazione del tracciato di Cittaducale.

Il sig. Marco Giordani riferisce che con il tracciato della Provincia si creerebbero due

strade parallele e di conseguenza un tragitto più lungo per i viaggiatori provenienti dai confini della Provincia.

Il sig. Alfano chiede se c'è stata una interazione tra i Coordinatori dei vari Gruppi tematici.

Il sig. Ugo Andrea Matteocci chiarisce che la strada da fare non è da considerarsi semplicemente come la Rieti-Torano, ma un tracciato da inserire in un contesto più ampio. Inoltre riferisce l'esistenza di un passato tracciato della Provincia, sovrapponibile a quello di Cittaducale. Solo recentemente si è optato per il tracciato attualmente proposto.

Il Coordinatore Scopel risponde ad Alfano, chiarendo che la scelta di trattare il tema della Rieti-Torano è dovuta a motivazioni di urgenza di approvazione a livello comunale.

Il sig. Dino Fasciolo ringrazia i convenuti e soprattutto i partecipanti al sopralluogo a Casette. Chiarisce la posizione della popolazione di Casette favorevole al completamento dell'opera, ma contraria al tracciato proposto dalla Provincia.

Il sig. Porrovecchio, in qualità di residente a Cittaducale, dichiara il proprio assenso al tracciato proposto da Cittaducale.

Il sig. Morelli, in qualità di pendolare, si dichiara favorevole alla realizzazione veloce dell'opera, ma si dichiara perplesso sul tracciato della Provincia dal punto di vista dei pendolari come lui che si spostano da e per l'Abruzzo. In quest'ottica il tracciato di Cittaducale risulta preferibile.

Il sig. Ometto chiede cosa comporti la scelta di un tracciato alternativo a quello della Provincia, relativamente ai finanziamenti pubblici dell'opera.

D'Orazi chiarisce che il tracciato della Provincia è attualmente a livello di preliminare, quindi non esiste il problema di perdita di fondi stanziati.

La sig.ra Gunnella si chiede come possa la Provincia opporsi al parere dei due Comuni (Rieti e Cittaducale) più grandi all'interno del territorio provinciale.

Il sig. Agostinelli chiarisce che l'Assessore preposto, di fronte alle risoluzioni della Consulta, deve esprimere le eventuali ragioni favorevoli al tracciato della Provincia. Chiarisce l'importanza del lavoro effettuato dal gruppo tematico relativamente al rischio sismico e si riallaccia alla problematica della sicurezza delle opere pubbliche, come parametro fondamentale, anche nella scelta del tracciato della Rieti-Torano.

Il Coordinatore Scopel chiede se ci siano, tra i presenti, persone favorevoli al tracciato della Provincia.

La sig.ra Silvana Ciarrito pensa che il tracciato della Provincia sia il più logico perchè presenta decorso lineare, mentre quello di Cittaducale presenta delle curve. Inoltre la problematica degli allagamenti potrebbe essere aggirata convertendo il rilevato in viadotto.

D'Orazi riferisce l'attuale politica comunitaria relativamente all'aumento dell'impermeabilizzazione del suolo con le problematiche correlate, compresa l'innalzamento dell'acqua di falda nel caso della Rieti-Torano. Fa un parallelismo con la situazione di Genova, con il dissesto idrogeologico dovuto all'aumento dell'impermeabilizzazione.

Esiste una strada a quattro corsie già esistente, occorre sfruttarla il più possibile.

Denuncia la posizione dei progettisti sulla questione, con la mancanza di sopralluoghi e sondaggi geognostici.

Il sig. Ometto si chiede perchè, se il tracciato di Cittaducale è così vantaggioso, la Provincia continua ad opporsi. Rivolge questa sua perplessità al Presidente del Comitato ProCasette Dino Fasciolo.

Il sig. Fasciolo risponde che non è competenza del Comitato fare luce sugli interessi personali legati all'opera.

La sig.ra Rosella Carotti chiarisce che la Provincia presentò un tracciato in galleria che arrivava a Cardito, partendo da Ponte Figoreto. Punta l'attenzione sul fatto che esistendo alternative meno impattanti per la comunità, il Comune di Rieti dovrebbe tenerne conto.

D'Orazi aggiunge la valutazione che poichè il tracciato di Cittaducale attraversa terreni demaniali, in larga parte, crea meno problemi riguardo gli espropri.

Il sig. Alfano afferma la necessità di allargare il più possibile alla cittadinanza le problematiche trattate dalla Consulta.

La sig.Silvana Ciarrito chiede se anche il Gruppo di Lavori Pubblici troverà spazio nell'assemblea odierna.

Il sig.Martellucci sottolinea l'importanza di accelerare il percorso delle proposte della Consulta sulla Rieti-Torano, perchè la situazione è in rapida evoluzione. Riferisce la posizione assunta dall'Assessore Andrea Cecilia.

Il sig. Petroni chiede in quali sedi è stato presentato il progetto di Cittaducale e che percorso decisionale è stato intrapreso.

D'orazi riferisce che il progetto è stato presentato durante un Consiglio Comunale a Cittaducale ed è attualmente sotto valutazione dei tecnici della Provincia. Si stà

attualmente riportando tale tracciato su cartografia analoga a quella della Provincia. Denuncia inoltre che il tracciato rettilineo della Provincia è entrato in crisi ed è attualmente sotto trasformazione.

Il Coordinatore Scopel invita l'Assemblea ad esprimere una votazione sulla Rieti-Torano.

Ovvero il Coordinatore propone di dichiarare preferibile il tracciato del Comune di Cittaducale. Tale delibera dovrà essere depositata alla valutazione del Comune di Rieti.

L'Assemblea, alla stragrande maggioranza, vota per appoggiare il tracciato proposto dal Comune di Cittaducale.

Si riporta la presenza di un votante astenuto e nessun contrario.